

Presentazione del volume

Eric H. Cline

1177 A.C. Il collasso della civiltà

Bollati Boringhieri, Torino novembre 2014 (pag. 272)

Presentazione tratta da <http://www.bollatiboringhieri.it/>

Vennero dal mare. Sappiamo il loro nome e poco altro: li chiamiamo «Popoli del Mare» e al loro arrivo caddero regni millenari e l'intera Civiltà del Bronzo collassò repentinamente. Dopo, seguirono solo lunghi secoli bui.

L'Età del Bronzo era stata un'epoca di fiorenti commerci, di evoluzione tecnica e culturale, di rapporti diplomatici internazionali, di sottili equilibri politici. A lungo si è pensato che il mondo di tremila anni fa fosse un luogo primitivo, con un'economia ridotta su breve scala, ma gli ultimi decenni di scavi archeologici hanno invece portato alla luce un mondo incredibilmente organizzato e vasto, sorprendentemente simile al nostro, tanto da poterlo definire «globalizzato». Il quadro archeologico ci restituisce un'organizzazione solida e funzionale, che sembrava intramontabile, come la nostra, ma che cadde di schianto.

Lo stagno, necessario per ottenere il bronzo delle armi e degli utensili, proveniva dall'Afghanistan, il rame da Cipro: come il petrolio di oggi, erano le merci più ambite, e sul loro commercio era fiorita un'intesa internazionale che coinvolgeva tutti i grandi imperi del Mediterraneo e della Mezzaluna fertile. I nomi dei regni antichi evocano avvenimenti lontani – Egizi, Ittiti, Assiri, Babilonesi, Mitanni, Minoici, Micenei, Amorrei, Ugariti, Cretesi, Ciprioti, Cananei –, ma le loro vicende sono così «moderne» che la loro storia suona ormai come un monito rivolto al nostro mondo.

Caduto il primo anello, caddero tutti gli altri, in pochi anni, e le fiere civiltà che avevano governato su porzioni enormi del mondo conosciuto si sciolsero come neve al sole, lasciando poco o niente della loro millenaria esistenza, se non echi lontane nelle narrazioni della guerra di Troia e dell'esodo ebraico.

Fu solo a causa dei misteriosi Popoli del Mare? No, solo in parte. Una congiuntura climatica sfavorevole, il collasso del mercato internazionale, rivolte interne, sciame sismici continui e altro ancora hanno creato la «tempesta perfetta» e estinto la più complessa e organizzata civiltà del mondo antico, così simile alla nostra.

A raccontarci questa storia è Eric Cline, uno dei protagonisti degli scavi archeologici dell'Età del Bronzo. Il suo racconto ha una trama narrativa irresistibile, come un giallo dell'antichità, con racconti in presa diretta e flashback che rendono viva e palpabile una vicenda così antica, eppure terribilmente vicina alla nostra.

Eric H. Cline è docente di Antropologia nel Dipartimento di Lingue e civiltà classiche del Vicino Oriente e Direttore del Capitol Archaeological Institute della George Washington University (Columbia). Ha al suo attivo 30 campagne di scavo in Israele, Egitto, Giordania, Cipro, Grecia, Creta e negli Stati Uniti, tra le quali nove campagne presso il sito di Megiddo (l'Armageddon della Bibbia), in Israele, di cui codirige il sito archeologico, così come codirige il sito di Tel Kabri, nello stesso Paese. Ha vinto per ben tre volte il Premio «Best Popular Book on Archaeology» (miglior libro della divulgazione archeologica) della Biblical Archaeological Society, è spesso apparso in televisione e in radio ed è prolifico autore di articoli scientifici e di libri divul-

gativi, tra i quali *The Battles of Armageddon. Megiddo and the Jezreel Valley from the Bronze Age to the Nuclear Age* (2000), *Jerusalem Besieged. From Ancient Canaan to Modern Israel* (2004), *From Eden to Exile. Unraveling Mysteries of the Bible* (2007), *Biblical Archaeology. A Very Short Introduction* (2009) e *The Trojan War. A Very Short Introduction* (2013). 1177 a.C. è il suo primo libro tradotto in italiano.

INDICE

Prefazione

Ringraziamenti

Elenco delle illustrazioni e delle tabelle

Prologo. Il crollo delle civiltà: 1177 a.C.

1. Atto I. Armi e uomini: il XV secolo a.C.

Una pausa, ritorno agli Hyksos

Un flashback: la Mesopotamia e i Minoici

I Minoici: scoperta e descrizione

Torniamo all'Egitto

Hatshepsut e Thutmose III

L'Egitto e Canaan alla battaglia di Megiddo, 1479 a.C.

Egizi e Mitanni

La rivolta di Assuwa in Anatolia

Una digressione: scoperta e analisi degli Ittiti

La rivolta di Assuwa e la questione Ahhiyawa

Scoperta e analisi dei Miceni

Una prima guerra troiana?

Osservazioni conclusive

Scoperta e analisi dei Miceni

2. Atto II. Una questione (egea) da ricordare: gli avvenimenti del XIV secolo

La Lista egea di Amenofi III

Gli archivi di Amarna

Omaggi e relazioni familiari

Oro, pirite e commercio ad alto livello

Ascesa di Alashiya e dell'Assiria

Nefertiti e il re Tut

Šuppiluliuma e l'affaire Zannanza

Ittiti e Micenei

3. Atto III. Lottare per gli dèi e per la patria: il XIII secolo a.C.

La nave di Uluburun

Sinarau di Ugarit

La battaglia di Qadeš e le sue conseguenze

La guerra di Troia

I contatti con gli stranieri e il continente greco nel XIII secolo a.C.

L'Esodo e la conquista israelita

Ittiti, Assiri, Amurru e Ahhiyawa

L'invasione ittita di Cipro

Il naufragio di Punta Iria e di Capo Chelidonia

4. Atto IV. La fine di un'epoca: il XII secolo a.C.

La scoperta di Ugarit e di Minet el-Beida

Rapporti economici e commerciali di Ugarit e dei suoi mercanti

Distruzioni nel nord della Siria

Distruzione nel sud della Siria e nella terra di Canaan

Distruzione in Mesopotamia

Distruzione in Anatolia

Distruzioni nel continente greco

Distruzione a Cipro

Conflitti in Egitto e la Congiura dell'harem

Sintesi

5. Una «tempesta perfetta» di calamità?

Terremoti

Cambiamento climatico, siccità e carestia

Rivolte intestine

(Possibili) invasori e crollo del commercio internazionale

Decentralizzazione e nascita della figura del mercato privato

Si trattava davvero dei Popoli del Mare? E dove andavano?

Argomentazioni in favore di un crollo dei sistemi

Una sintesi delle ipotesi esposte e la teoria della complessità

Epilogo. Le conseguenze

Cosa succederebbe se...?

Lista dei personaggi

Note

Bibliografia

Indice dei nomi